

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
Augusto ROLLANDIN

IL DIRIGENTE ROGANTE
Livio SALVEMINI

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che copia della presente deliberazione è in pubblicazione all'albo dell'Amministrazione regionale dal 26/02/2015 per quindici giorni consecutivi.

Aosta, li 26/02/2015

IL DIRIGENTE
Massimo BALESTRA

Verbale di deliberazione adottata nell'adunanza in data 26 febbraio 2015

In Aosta, il giorno ventisei (26) del mese di febbraio dell'anno duemilaquindici con inizio alle ore otto, si è riunita, nella consueta sala delle adunanze sita al secondo piano del palazzo della Regione - Piazza Deffeyes n. 1,

LA GIUNTA REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA

Partecipano alla trattazione della presente deliberazione :

Il Presidente della Regione Augusto ROLLANDIN

e gli Assessori

Aurelio MARGUERETTAZ - Vice-Presidente

Mauro BACCEGA

Luca BIANCHI

Antonio FOSSON

Pierluigi MARQUIS

Ego PERRON

Emily RINI

Renzo TESTOLIN

Svolge le funzioni rogatorie il Dirigente della Segreteria della Giunta regionale, Sig. Livio SALVEMINI

E' adottata la seguente deliberazione:

N° **284** OGGETTO :

CONFERMA, PER IL TRIENNIO 2015/2017, DEI CONTENUTI DEL DOCUMENTO RECANTE "PIANO TRIENNALE (2014/2016) DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA", APPROVATO CON DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 108 DEL 31 GENNAIO 2014.

LA GIUNTA REGIONALE

- a) visto l'articolo 30, comma 1, della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22 (*Nuova disciplina dell'organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti del comparto unico della Valle d'Aosta. Abrogazione della legge regionale 23 ottobre 1995, n. 45, e di altre leggi in materia di personale*), che prescrive agli enti del Comparto unico regionale di garantire la massima trasparenza della propria azione organizzativa e lo sviluppo della cultura della legalità e dell'integrità del proprio personale;
- b) richiamata la legge 6 novembre 2012, n. 190 (*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*), con particolare riferimento alle seguenti disposizioni:
- articolo 1, comma 7, che prescrive agli organi di indirizzo politico di individuare, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il responsabile della prevenzione della corruzione;
 - articolo 1, comma 5, lettera a), il quale prescrive alle pubbliche amministrazioni centrali di adottare un piano di prevenzione della corruzione che fornisca una valutazione del diverso livello di esposizione degli uffici al rischio di corruzione e indichi gli interventi organizzativi volti a prevenire il medesimo rischio;
 - l'articolo 1, comma 60, che rinvia a intese in sede di Conferenza unificata la definizione degli adempimenti, con indicazione dei relativi termini, per l'attuazione da parte di Regioni, Province ed Enti locali delle disposizioni della legge, tra cui la definizione del piano triennale di prevenzione della corruzione;
- c) richiamata la propria deliberazione n. 91 del 25 gennaio 2013, con la quale il Segretario generale della Regione è stato nominato responsabile della prevenzione della corruzione per l'Amministrazione regionale;
- d) richiamata l'Intesa tra Governo, Regioni ed Enti locali per l'attuazione dell'articolo 1, commi 60 e 61, della legge n. 190/2012, sancita nella seduta della Conferenza unificata in data 24 luglio 2013, che in merito all'adozione del Piano triennale di prevenzione della corruzione (P.T.P.C.) e del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità ha prescritto che, in fase di prima applicazione, i predetti documenti fossero adottati entro il 31 gennaio 2014 e contestualmente pubblicati sul sito istituzionale dell'ente;
- e) richiamato, altresì, il Piano nazionale anticorruzione (P.N.A.), predisposto dal Dipartimento della Funzione pubblica e approvato dall'ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione) in data 11 settembre 2013, il quale stabilisce, tra l'altro, che:
- l'arco temporale di riferimento del P.N.A. è il triennio 2013-2016 ed eventuali aggiornamenti successivi, anche annuali, devono essere approvati dall'ANAC sulla base degli esiti dei monitoraggi o della sopravvenienza di nuove normative o prassi;
 - in prima applicazione, in parallelismo con il periodo di validità del P.N.A., i P.T.P.C. devono coprire il periodo 2013-2016 e annualmente, entro il 31 gennaio, l'organo di indirizzo politico adotta il Piano prendendo a riferimento il triennio successivo a scorrimento;
- f) richiamata la propria deliberazione n. 108 del 31 gennaio 2014, con la quale è stato approvato il "*Piano triennale (2014/2016) di prevenzione della corruzione della Giunta regionale della Valle d'Aosta*";
- g) richiamata, inoltre, la "*Relazione annuale del Responsabile della prevenzione della corruzione sull'attività per contrastare il rischio di corruzione - anno 2014*", pubblicata nella sezione "*Amministrazione trasparente*", sotto-sezione "*Altri contenuti-Corruzione*", del sito istituzionale regionale;

- h) considerato che, per il triennio 2015/2017, il Segretario generale della Regione ha ritenuto di confermare integralmente i contenuti del documento di cui alla lettera f) per i seguenti motivi:
- l'Intesa richiamata alla lettera d) non ha fornito alcuna indicazione in ordine alle modalità e alle tempistiche per l'aggiornamento dei P.T.P.C., limitandosi a disciplinare la procedura per l'approvazione dei primi Piani, e non sono intervenute successive pattuizioni su tale tematica in sede di Conferenza unificata;
 - nel corso del 2014 non è stato approvato alcun aggiornamento al P.N.A. - che reca il quadro strategico delle attività programmate per contrastare la corruzione e l'illegalità nel settore pubblico e che contiene i presupposti per l'adozione dei P.T.P.C. - stante l'immutato contesto normativo di riferimento;
 - l'arco di validità dei P.T.P.C. è stato definito dallo stesso P.N.A. "triennio a scorrimento". Ciò significa che il Piano non deve essere necessariamente riformulato ogni anno nella sua interezza, ma che possono essere prefigurati - laddove necessario - eventuali correttivi rispetto a quanto precedentemente programmato oppure possono essere confermati i contenuti originari per il nuovo triennio;
 - come meglio specificato nella Relazione di cui alla lettera g), in esito al monitoraggio condotto dal Responsabile sullo stato di attuazione delle misure atte a prevenire corruzione e illegalità, non sono emerse necessità di modifica della strategia delineata nel Piano 2014/2016, in quanto le misure prefigurate sono state considerate soddisfacenti e non sono intervenuti mutamenti sostanziali nell'organizzazione e/o nell'attività dell'Amministrazione regionale;
- i) dato atto che per l'approvazione della presente deliberazione - in deroga al termine generale (31 gennaio di ogni anno) previsto dalla citata legge n. 190/2012 - si è attesa l'assegnazione formale degli obiettivi dirigenziali per l'anno 2015, avvenuta con propria deliberazione n. 250 in data 20 febbraio 2015, stante l'imprescindibile contributo che gli obiettivi annuali di performance assicurano all'attuazione della strategia regionale di contrasto alla corruzione e di promozione della trasparenza all'interno dell'ente;
- j) ritenuto, pertanto, di confermare integralmente, per il triennio 2015-2017, i contenuti del "*Piano triennale (2014/2016) di prevenzione della corruzione della Giunta regionale della Valle d'Aosta*", estendendone coerentemente il periodo di validità temporale;
- k) richiamata la propria deliberazione n. 1853 in data 30 dicembre 2014, concernente l'approvazione del bilancio di gestione per il triennio 2015/2017 con attribuzione alle strutture dirigenziali di quote di bilancio e degli obiettivi gestionali correlati, del bilancio di cassa per l'anno 2015 e di disposizioni applicative;
- l) visto il parere favorevole di legittimità sulla proposta della presente deliberazione rilasciato dal Segretario generale della Regione, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22;

su proposta del Presidente della Regione;

ad unanimità di voti favorevoli,

DELIBERA

di confermare, per il triennio 2015/2017, i contenuti del documento recante "*Piano triennale (2014-2016) di prevenzione della corruzione della Giunta regionale della Valle d'Aosta*", approvato con propria deliberazione n. 108 del 31 gennaio 2014.